



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

D.D. U.S.I. n. 111 del 30.5.2022

Repubblica Italiana



Regione Siciliana

Assessorato regionale

della Famiglia, delle Politiche Sociali e del

Lavoro



Ufficio
Speciale
Immigrazione

Approvazione Avviso Pubblico per la selezione di 1 esperto in materia di coordinamento generale- valutazione-accompagnamento-formazione nell'ambito della gestione delle attività previste nella Task 4.4 - Dispositivo sperimentale di Integrazione "dote individualizzata per vittime di grave sfruttamento lavorativo" tramite conferimento di un incarico di lavoro autonomo ex art. 7, comma 6 del D. Lgs. n. 165/2001, per lo svolgimento di attività in favore della Regione Siciliana, Assessorato della Famiglia e delle Politiche Sociali e del lavoro, Ufficio Speciale Immigrazione nell'ambito del Progetto "P.I.U. - SUPREME", finanziato nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Inclusione" FSE 2014-2020, CCI n. 2014IT05SFOP001, CUP B35B19000250006.

IL DIRIGENTE

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTE le leggi regionali 22 dicembre 1962 n. 28 e 10 aprile 1978 n. 2 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008 n.19 e il relativo regolamento attuativo emanato con decreto del Presidente della Regione del 5 dicembre 2009, n. 12;

VISTO il Decreto Presidenziale del 14 giugno 2016, n. 12 recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio infine dal Decreto del Presidente della Regione n. 12 del 17 giugno 2019;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione del 23 luglio 2015 in attuazione della Deliberazione della Giunta regionale n. 175/2015 che ha istituito l'Ufficio Speciale Immigrazione della Regione siciliana;

PRESO ATTO del D.A. n. 03 Gab. del 26.01.2021 di approvazione del contratto individuale di lavoro della dott.ssa Michela Bongiorno, dirigente di III fascia del ruolo unico di Dirigente responsabile dell'Ufficio Speciale Immigrazione;

VISTA la Legge regionale 25 Maggio 2022 n. 14 avente per oggetto "Bilancio di Previsione della Regione Siciliana per il triennio 2022 - 2024" pubblicato presso la G.U.R.S. n. 24 del 28.5.2022 Supplemento ordinario;

VISTA la Legge regionale 25 Maggio 2022 n. 13 avente per oggetto "Legge di stabilità regionale 2022 - 2024" pubblicato presso la G.U.R.S. n. 24 del 28.5.2022 parte I;



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

VISTA la Legge n. 241/1990;

VISTO il D. Lgs. 25 luglio 1998, n. 286 (T.U. sull'immigrazione);

PRESO ATTO del D.D. n° 602 del 29 marzo 2019 emanato dal Ragioniere Generale della regione con il quale vengono istituiti i pertinenti capitoli di entrata e di spesa bilancio della Regione siciliana nell'ambito della pertinente rubrica dell'Ufficio Speciale Immigrazione;

VISTA la legge n. 199 del 29 ottobre 2016, recante "Disposizioni in materia di contrasto ai fenomeni del lavoro nero, dello sfruttamento del lavoro in agricoltura e di riallineamento retributivo nel settore agricolo", contiene specifiche misure per i lavoratori stagionali in agricoltura ed estende responsabilità e sanzioni per i "caporali" e gli imprenditori che fanno ricorso alla loro intermediazione;

VISTO l'Atto di indirizzo del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l'anno 2019 che, in coerenza con la programmazione economica sfruttamento lavorativo come priorità di intervento;

PRESO ATTO che la DG Immigrazione con nota n. 1845 del 13 giugno 2018 ha inviato alle Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia, una richiesta da finanziare con risorse FSE PON Inclusion, finalizzata alla realizzazione di interventi di prevenzione e contrasto del lavoro irregolare e dello sfruttamento nel settore agricolo, individuando le risorse destinate al finanziamento del Progetto, a valere sul FSE PON Inclusion, per un ammontare di 12.799.680,00;

PRESO ATTO che con la medesima nota sopra richiamata, il Ministero del Lavoro, ha ribadito che "allo scopo di utilizzare procedure simili a quelle identificare una Regione capofila. A tal fine si propone la Regione Puglia, in analogia con quanto previsto nel progetto SUPREME finanziato con le misure emergenziali FAMI".

PRESO ATTO che la Regione Puglia in qualità di Beneficiario capofila, è stata delegata tramite appositi atti sottoscritti da tutti i partner di progetto, alla firma della Convenzione con l'OI Immigrazione per l'attuazione del progetto "P.I.U. nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Inclusion" FSE 2014-2020, CCI n. 2014IT05SFOP001

PRESO ATTO che la Regione Puglia, in qualità di Soggetto beneficiario capofila del progetto "P.I.U. SUPREME", ha trasmesso a mezzo PEC del 7 marzo 2019 la progettazione esecutiva, che vede indicata la Regione Puglia quale Soggetto coordinatore delle attività progettuali delle altre Amministrazioni Regionali e del partner privato Nova coinvolto nella realizzazione delle attività progettuali nell'ambito del PON Inclusion;

PRESO ATTO che la Regione Puglia, in qualità di beneficiario capofila del progetto, e la Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in qualità di Organismo Intermedio del PON Inclusion hanno stipulato, in data 08/09/2019 apposita convenzione per l'attuazione del progetto "P.I.U. SUPREME nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Inclusion" FSE 2014-2020;

PRESO ATTO che tale convenzione è stata registrata da parte della Corte dei conti in data 26 marzo 2019, al numero 1-417 e da parte dell'Ufficio Centrale di Bilancio in data 12 marzo 2019 al numero 54;

VISTI:

– il Regolamento (UE) N. 514/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 Aprile 2014 recante tra le altre anche disposizioni generali sul funzionamento del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI 2014-2020);

– il Regolamento (UE) N. 516/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014 che istituisce il Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI 2014-2020);



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

- il Regolamento (UE) N. 1042/2014 della Commissione del 25 luglio 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 514/2014 per quanto riguarda la designazione e le responsabilità di gestione e di controllo delle autorità responsabili e lo status e gli obblighi delle autorità di audit;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 840/2015 della Commissione del 29 maggio 2015 sui controlli effettuati dalle AR ai sensi del Regolamento (UE) 514/2014 recante disposizioni generali sul FAMI e sullo strumento di sostegno finanziario per la cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta alla criminalità e la gestione delle crisi;
- il Regolamenti (UE) N. 1048 e N. 1049 del 2014 che definiscono le misure di informazione e pubblicità indirizzate al pubblico e le misure di informazione destinate ai beneficiari nonché le loro caratteristiche tecniche ai sensi del regolamento (UE) n. 514/2014;
- il Regolamento (UE, Euratom) n.1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n.1296/2013, (UE) n.1301/2013, (UE) n.1303/2013; (UE) n.1304/2013; (UE) n.1309/2013; (UE) n.1316/2013; (UE) n.223/2014; (UE) n.283/2014 e la decisione n.541/2014/UE abroga il Regolamento (UE, Euratom) n.966/2012;
- la Decisione di esecuzione della Commissione del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato con l'Italia - CCI 2014IT16M8PA001 e s.m.i.;
- il Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusione" - CCI n.2014IT05SFOP001, approvato con Decisione della Commissione C(2014)10130 del 17 dicembre 2014
- la Decisione di esecuzione della Commissione C (2017) n. 8881 del 15.12.2017 che modifica la decisione di esecuzione C (2014)10130 che approva determinati elementi del Programma Operativo "Inclusione" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia, assegnando tra l'altro al PON risorse aggiuntive in tema di "Accoglienza e integrazione migranti";
- la Decisione di esecuzione C (2018) 8586 del 06/12/2018 che modifica la Decisione di esecuzione C (2014) 10130 che approva determinati elementi del Programma Operativo "Inclusione" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia;
- l'Asse prioritario 3 "Sistemi e modelli d'intervento sociale" del citato PON, relativo all'attuazione dell'obiettivo tematico 9 "Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà ed ogni discriminazione", che persegue, tra gli altri, l'obiettivo specifico 9.2.3 Progetti integrati di inclusione attiva rivolti alle vittime di violenza, di tratta e grave sfruttamento, ai minori stranieri non accompagnati prossimi alla maggiore età, ai beneficiari di protezione internazionale, sussidiaria ed umanitaria ed alle persone a rischio di discriminazione (Azioni di sistema e pilota);

CONSIDERATO CHE:

- la Commissione Europea ha riconosciuto allo Stato Italiano alcune priorità emergenziali nell'ambito dell'Azione denominata "Ares(2017)5085811-18/10/2017 Emergency funding to Italy under the Asylum Migration and Integration Fund (FAMI)";
- la Direzione Generale Migrazione e Affari interni della Commissione europea ha adottato il programma annuale di lavoro per il 2019 relativo all'assistenza emergenziale nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020 con decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 8899 e s.m.i.
- il progetto "PIU Supreme" - CUP B35B19000250006, cofinanziato dal PON Inclusione 2014 è stato avviato in data 15.04.2019 e si concluderà il 31.10.2022, salvo ulteriori proroghe;
- le risorse comunitarie assegnate alla Regione Siciliana nell'ambito del suddetto progetto



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

sono pari ad € 4.202.399,42 a valere sul PON INCLUSIONE FSE;

– il Progetto PIU Supreme si prefigge di contrastare il fenomeno del lavoro irregolare e dello sfruttamento dei cittadini di Paesi Terzi regolarmente presenti sul territorio nazionale, supportando percorsi di emersione ed accompagnamento all'integrazione sociale ed occupazionale dei destinatari;

– tra le attività di progetto in capo alla Regione Siciliana (Work Package 4, Task 4.4) vi è la sperimentazione dell'Azione Pilota Budget di Integrazione "dote individualizzata per vittime di grave sfruttamento lavorativo";

– è necessario, provvedere alla selezione di n. 1 esperto in materia di "coordinamento generale-valutazione-accompagnamento-formazione nell'ambito della gestione delle attività previste nella Task 4.4 "dote individualizzata per vittime di grave sfruttamento lavorativo";

– è in particolare, necessario che l'esperto realizzi le seguenti azioni:

- coordinamento tecnico-operativo e pianificazione esecutiva della Task 4.4 del Progetto;
- attività di supporto alla predisposizione dei singoli Piani di Lavoro, garantendo un costante rapporto con le attività complementari del progetto Supreme ed i relativi project partner coinvolti nella sperimentazione;
- supporto alla definizione di strumenti di presa in carico e del cronoprogramma delle attività;
- verifica dell'andamento delle attività sul campo e supervisione della progettazione esecutiva e degli interventi programmati;
- supervisione del monitoraggio fisico e procedurale della Task 4.4 del Progetto "Più Supreme";
- supporto alla pianificazione di eventuali azioni correttive;
- redazione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento delle fasi di lavoro in relazione alle attività assegnate, analisi delle eventuali criticità ed elaborazione di soluzioni migliorative;
- raccordo con la multi-agenzia regionale (regione-EELL-attori pubblici- attori del privato sociale);
- raccordo con gli altri segmenti della governance (segreteria-rendicontazione-monitoraggio);
- raccordo con gli enti attuatori;
- definizione e gestione del sistema di monitoraggio e valutazione del progetto;
- incontri periodici di monitoraggio e valutazione con gli Enti Attuatori;
- partecipazione ad incontri, riunioni e gruppi tecnici di lavoro.

VISTO l'Avviso pubblico per la selezione di 1 esperto in materia di coordinamento generale-valutazione-accompagnamento-formazione nell'ambito della gestione delle attività previste nella Task 4.4 - Dispositivo sperimentale di Integrazione "dote individualizzata per vittime di grave sfruttamento lavorativo" tramite conferimento di un incarico di lavoro autonomo ex art. 7, comma 6 del D. Lgs. n. 165/2001;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione dell'Avviso pubblico per la selezione di 1 esperto in materia di "coordinamento generale-valutazione-accompagnamento-formazione nell'ambito della gestione delle attività previste nella Task 4.4 - Dispositivo sperimentale di Integrazione "dote individualizzata per vittime di grave sfruttamento lavorativo"

DATO ATTO che, contestualmente alla procedura di selezione di cui al presente Decreto sarà avviata la procedura di interpello interno, rivolta al personale dipendente dell'Amministrazione Regionale, con scadenza sette giorni dalla pubblicazione dell'Avviso sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale Funzione Pubblica della Regione Siciliana e che in caso di esito positivo dell'interpello, la procedura di selezione esterna decadrà e, invece, in caso di interpello negativo



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

verrà dato seguito alla stessa ai fini del conferimento dell'incarico esterno;

DATO ATTO che, quanto ai limiti generali prescritti per l'affidamento di incarichi esterni, il riferimento normativo è rappresentato dall'art. 7, del D.lgs 165/2001, così come modificato dal D.lgs 75/2017, ai sensi del quale a partire dal 01.07.2019 "è fatto divieto alle amministrazioni pubbliche di stipulare contratti di collaborazione che si concretano in prestazioni di lavoro esclusivamente personali, continuative e le cui modalità di esecuzione siano organizzate dal committente anche con riferimento ai tempi e al luogo di lavoro";

PRECISATO che, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del citato D.lgs 165/2001, è ammesso che "per specifiche esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire esclusivamente incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità: a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente; b) l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno; c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata; d) devono essere preventivamente determinati durata, oggetto e compenso della collaborazione; non è ammesso il rinnovo; l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico";

CONSIDERATO che, alla luce delle disposizioni poc'anzi richiamate, ai fini della stipula di un contratto di lavoro autonomo è necessario pertanto che: - l'oggetto dell'incarico di collaborazione consista in una attività specifica, non potendo avere carattere generale ed astratto; la pubblica amministrazione debba far fronte ad esigenze di natura straordinaria ed eccezionale, che non possono essere soddisfatte con il personale in servizio; - la prestazione sia di natura temporanea ed altamente qualificata; - l'attività debba essere svolta in autonomia, prioritariamente e personalmente dal soggetto incaricato; in altre parole, il prestatore di lavoro non deve essere soggetto al potere direttivo e disciplinare del committente, pur dovendone soddisfare le esigenze per un interesse non permanente; - siano preventivamente determinati durata, oggetto e compenso della collaborazione;

DATO ATTO che si procederà a selezione tramite Avviso pubblico e successivo reclutamento, con contratto di lavoro autonomo, di un esperto in materia di "coordinamento generale-valutazione-accompagnamento-formazione nell'ambito della gestione di progetti complessi" che realizzi le azioni sopra definite e meglio specificate nell'allegato Avviso pubblico ed allegati;

STABILITO che il termine per la presentazione delle candidature è previsto per le ore 12.00 del quindicesimo giorno a decorrere dalla data di pubblicazione dell'Avviso pubblico sul sito dell'USI;

DATO ATTO che ogni comunicazione relativa alla selezione in parola, compresa la graduatoria non vincolante per l'Amministrazione, sarà esclusivamente pubblicata sul sito dell'USI;

DATO ATTO che all'esito della selezione indetta con il presente atto, l'incarico di collaborazione così affidato comporterà lo svolgimento delle attività meglio descritte in premessa e nell'Avviso

TUTTO CIO' PREMESSO

DECRETA

1. di dichiarare le premesse qui trascritte e ripetute quale parte sostanziale e integrante del presente atto;



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

2. Di indire la selezione pubblica per il conferimento di n. 1 incarico di lavoro autonomo ex art. 7, comma 6, del D.lgs 165/2001, tramite “Avviso pubblico per la selezione di 1 esperto in materia di “coordinamento generale-valutazione-accompagnamento-formazione nell’ambito della gestione delle attività previste nella Task 4.4 - Dispositivo sperimentale di Integrazione “dote individualizzata per vittime di grave sfruttamento lavorativo” tramite conferimento di un incarico di lavoro autonomo ex art. 7, comma 6 del D.Lgs. n. 165/2001, per lo svolgimento di attività in favore della Regione Siciliana, Assessorato della Famiglia e delle Politiche Sociali e del lavoro, Ufficio Speciale Immigrazione nell’ambito del Progetto “P.I.U. - SUPREME”, finanziato nell’ambito del Programma Operativo Nazionale “Inclusione” FSE 2014-2020, CCI n. 2014IT05SFOP001, CUP B35B19000250006;
3. Di approvare l’allegato schema di Avviso pubblico per la selezione di 1 esperto in materia di “coordinamento generale-valutazione-accompagnamento-formazione nell’ambito della gestione delle attività previste nella Task 4.4 - Dispositivo sperimentale di Integrazione “dote individualizzata per vittime di grave sfruttamento lavorativo” tramite conferimento di un incarico di lavoro autonomo ex art. 7, comma 6 del D.Lgs. n. 165/2001, per lo svolgimento di attività in favore della Regione Siciliana, Assessorato della Famiglia e delle Politiche Sociali e del lavoro, Ufficio Speciale Immigrazione nell’ambito del Progetto PIU SU.Pre.Me. CUP B35B19000250006 (Allegato 1) nonché i relativi allegati (descrizione delle professionalità e domanda di partecipazione);
4. Di dare atto che la spesa complessiva per la remunerazione del collaboratore, così come specificata nell’avviso pubblico è pari ad € 25.000,00 (venticinquemila/00) al lordo ed onnicomprensivo delle ritenute fiscali e previdenziali, oltre IVA se dovuta, ed in ogni caso di ogni onere previsto per legge a carico del Committente, gravante sul Progetto PIU SU.Pre.Me. CUP B35B19000250006;
5. Di procedere alla pubblicazione dell’Avviso sul sito web dell’Ufficio Speciale Immigrazione della Regione Siciliana <https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-famiglia-politiche-sociali-lavoro/ufficio-speciale-immigrazione>
6. Di demandare all’Ufficio Speciale Immigrazione (USI) l’assolvimento degli obblighi di pubblicazione sul sito istituzionale;
7. Di dare atto che alla presente procedura è associato il CUP B35B19000250006;
8. Di attestare che non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della l. 241/1990 e ss.mm.ii. e art. 1, comma 9, lett. e) della Legge n. 190/2012, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, nonché condizioni di incompatibilità di cui all’art. 35-bis, del D.lgs n. 165/2001;
9. Di attestare di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale tale da pregiudicare l’esercizio imparziale delle funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento in oggetto;
10. Di nominare Responsabile del Procedimento della procedura in questione il Sig. Saverino Richiusa.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito web istituzionale dell'Ufficio Speciale Immigrazione

Il Dirigente
dell'Ufficio Speciale Immigrazione
Michela Bongiorno